

Primo Piano - Valditara: "Il problema del caro affitti è grave, ma tocca città guidate dal centrosinistra"

Roma - 10 mag 2023 (Prima Pagina News) **Schlein (Pd): "Il governo torni indietro sulla cancellazione del fondo per gli affitti".**

Scoppia la polemica, in merito a una dichiarazione del Ministro dell'Istruzione, Giuseppe Valditara, relativa al caro affitti. "Il problema è grave e serio ma guarda caso tocca le città governate dal centrosinistra", ha dichiarato il Ministro, ai microfoni di Sky Tg 24. "Con molta pacatezza voglio evidenziare come nelle città dove ci sono gli accampamenti non sono state attivate dalle giunte comunali delle politiche a favore dei giovani e degli studenti per offrire loro un panorama abitativo decoroso", ha continuato. Il tema è al centro di numerose proteste degli studenti universitari a Milano, Roma, Torino e Bologna, dove gli studenti hanno posizionato delle tende. Proteste anche a Cagliari, Padova e Pavia. "Il caro affitti è un problema grave e un governo serio si assumerebbe la responsabilità di affrontarlo invece di scaricare le responsabilità contro i Comuni guidati dagli avversari politici", ha detto la Responsabile Scuola del Partito Democratico, Irene Manzi. "Il Ministro dell'Istruzione dovrebbe sapere bene che nel PNRR ci sono 960 mln di euro per gli alloggi dedicati al diritto allo studio. Procedano con urgenza e incrementino in modo significativo le risorse a sostegno del fondi affitti per gli studenti fuori sede", ha concluso. "Siamo vicini alle studentesse e agli studenti che stanno protestando contro il caro affitti. E' diventato impossibile per loro trovare una casa e questo incide sul diritto allo studio che è fondamentale nel nostro Paese". Così la Segretaria del Pd, Elly Schlein, a Umbertide (Pg) per un evento elettorale in sostegno del candidato Sindaco del centrosinistra, Sauro Annibaletti. "Il Pd continuerà a spingere per convincere il governo a tornare indietro sull'errore madornale che ha fatto cancellando il fondo per gli affitti, 330 milioni di euro", continua. "Non voglio cavalcare polemiche, ma trovare soluzioni. Il momento è difficile, c'è una congiuntura economica che pesa molto anche sugli affitti. Non possiamo perdere tempo, dobbiamo dare risposte subite, ponendoci in una posizione di ascolto e non di contrapposizione". Così, sui suoi profili social, il Ministro dell'Università, Anna Maria Bernini. "Servono più risorse, con il governo abbiamo già messo in legge di bilancio 400 milioni in più extra Pnrr ma è solo un primo passo", ha detto il Ministro, in un'intervista rilasciata al Giornale. "Il Pnrr prevede di realizzare 60 mila posti aggiuntivi. Il ministero ha già raggiunto il primo target assegnando agli studenti 7500 posti letto. Nelle prossime ore partirà una manifestazione d'interesse per capire gli immobili pubblici su cui possiamo contare per creare gli altri 52.500 posti previsti", ha proseguito. Ai microfoni del Tg1, Bernini ha detto: "Abbiamo chiesto al Demanio alle Regioni e ai Comuni di mettere a disposizione degli studentati gli immobili dismessi". "Quando parla di caro-affitti, Valditara dovrebbe ricordarsi che fa parte di un governo che si è assunto la responsabilità di non rifinanziare né il fondo affitti né quello per le morosità incolpevoli e che ha anzi vergognosamente bocciato un emendamento M5S al dl Bollette proprio

per rifinanziare entrambi i fondi. Perché non convince Giorgia Meloni e tutto il governo a fare un passo in questo senso?". Lo hanno dichiarato i deputati del M5S in Commissione Istruzione e Università a Montecitorio, Anna Laura Orrico, Antonio Caso, Gaetano Amato e Susanna Cherchi. "Dopo Milano, in molte città d'Italia si stanno moltiplicando le tendopoli di studenti davanti alle università per protestare contro il caro-affitti e l'emergenza abitativa. Una piaga che la destra ha contribuito a diffondere tagliando il fondo per le morosità incolpevoli e quello destinato al sostegno degli affitti. A Giorgia Meloni dico: c'è un Paese che grida e getta sul tavolo del governo le sue preoccupazioni. In pandemia promettevi 1000 euro con un click ai cittadini. Noi non stiamo proponendo misure irrealizzabili, ma interventi concreti e urgenti. Ora da Palazzo Chigi se ci sei, batti un colpo". Così, in un post su Facebook, il Presidente del M5S, Giuseppe Conte. Anche i Sindaci si sono fatti sentire. "E' uno scaricabarile penoso, vorrei evitare di scendere a un livello così basso. Tutte le istituzioni dovrebbero fare la loro parte e affrontare questo problema. Tra l'altro gli studentati non sono nemmeno competenza dei Comuni". Lo ha detto, ai microfoni del programma di La7 "Omnibus", il Sindaco di Roma, Roberto Gualtieri. "Se facciamo il balletto della propaganda politica mentre gli studenti stanno con le tende e hanno il caro-affitti non è un bello spettacolo. Mi sottraggo a questo teatrino", ha proseguito. "Sono venuto qui subito - ha concluso - per manifestare solidarietà agli studenti, siamo pronti a sederci al tavolo con la Regione Lazio e gli atenei per trovare una soluzione a un problema che va avanti da decenni. Vi siamo vicini, buona battaglia!". "Per essere il ministro del Merito è abbastanza disinformato. Il diritto allo studio è competenza delle Regioni e dello Stato, come ministro sarebbe bene che si mettesse a lavorare invece di dichiarare. Il governo è molto indietro nel dare una risposta, c'è bisogno di risorse sul diritto allo studio e serve un piano casa nazionale", ha detto il Sindaco di Bologna, Matteo Lepore. "Servono aree a basso costo, per costruire alloggi accessibili, non case da 8 mila euro al metro quadro. Lo Stato attraverso il Demanio deve dare ai Comuni le grandi caserme inutilizzate a questo scopo: costruire case popolari e alloggi per studenti. Bologna ha una grande tradizione, ma 18 aree ex militari e ferroviarie sono totalmente inutilizzate da 15 anni", ha continuato. "O quella del ministro Valditara è una battuta, peraltro riuscita male, oppure è frutto di una riflessione. Se è frutto di una riflessione profonda, credo che con questa affermazione il ministro Valditara illumini il Paese rispetto a quello che lui è; se è una battuta, rispondo con una battuta: magari è così perché gli studenti hanno più voglia di stare nelle città di centrosinistra che non di centrodestra perché accolgono la loro complessità e le loro problematiche". Così il Sindaco di Milano, Giuseppe Sala. "Valditara scarica sulle città di centrosinistra le colpe del caro affitto che grava sugli studenti. Come se dipendesse dai sindaci! Ma il ministro dov'era mentre il suo governo votava a dicembre l'azzeramento del fondo nazionale affitti? Non c'è limite alla vergogna". E' quanto ha twittato il Sindaco di Firenze, Dario Nardella.

(Prima Pagina News) Mercoledì 10 Maggio 2023